



ISTITUTO COMPrensivo "G. MOSCATI" BENEVENTO

Via Cosimo Nuzzolo n. 37/a - 82100 BENEVENTO

tel. 08241909648

Cod. mec. bnic84300x - Cod.Fiscale 92051360623

e-mail [bnic84300x@istruzione.it](mailto:bnic84300x@istruzione.it) - pec [bnic84300x@pec.istruzione.it](mailto:bnic84300x@pec.istruzione.it)

sito web <http://www.icmoscatibn.edu.it>



AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE A.T.A.

ALBO

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

ATTI

**OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2022-2025 e per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

**PRESO ATTO** dell'articolo 1 della predetta Legge - commi 12-17 disciplinanti i soggetti, i termini e le procedure di predisposizione, adozione e pubblicazione del PTOF;

**VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*;

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

**VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla*

*riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;*

**VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

**VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

**VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

**VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

**VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

**CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

**POSTE E CONSIDERATE** le iniziative e le proposte promosse dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

**POSTO E CONSIDERATO** che l'atto di indirizzo dovrà essere ulteriormente implementato o, eventualmente, integrato con atto successivo, quando:  
saranno pubblicati i regolamenti relativi alle modifiche del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 riguardanti la valutazione del comportamento per il secondo ciclo di istruzione e l'ordinanza ministeriale sulla definizione delle modalità di valutazione periodica e finale per la scuola primaria di cui all'articolo 1, comma 1 della Legge 1° ottobre 2024, n. 150;

## **EMANA**

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, **il seguente**

### **ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

**Le priorità, i traguardi e gli obiettivi** - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (**RAV**) e il conseguente piano di miglioramento (**PdM**) di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, **dovranno costituire parte integrante del Piano**;

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle **rilevazioni INVALSI** relative agli anni precedenti;

Il Piano assumerà a propedeutico riferimento i commi dell'articolo 1 della Legge 107 segnatamente riguardanti la finalità della legge, i compiti delle scuole; gli obiettivi formativi prioritari;

*Per il perseguimento delle priorità e dei traguardi di miglioramento per l'anno scolastico corrente e per il conseguente triennio 20225-2028, in relazione e in ordine ai quali, ricondurre il complessivo piano ideativo e realizzativo delle iniziative e delle progettualità della I.S. si procederà a:*

- Pianificare un'Offerta Formativa coerente con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel RAV di Istituto ;
  - Potenziare il sistema e il processo di autovalutazione dell'istituzione scolastica ;
  - Finalizzare le scelte educative curricolari, extracurricolari e organizzative al raggiungimento degli obiettivi individuati come prioritari
  - Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili oltre che al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali
- Implementare nei diversi ordini di scuola:
- l'uso di pratiche didattiche innovative in tutte le discipline;
  - momenti di continuità con i vari ordini di scuola;
  - la condivisione di materiali e buone pratiche didattiche;
  - Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
  - Prevedere un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili processi e azioni previste nel PTOF;
  - Ricercare e sperimentare pratiche educative e didattiche inclusive ;
  - Adottare metodologie didattiche che contribuiscano a rispettare stili e tempi di apprendimento;
  - Implementare attività di recupero e potenziamento delle competenza chiave e di cittadinanza con metodologie attive, innovative, inclusive e laboratoriali ;
  - Promuovere l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale ;
  - Sviluppare e valutare, con prove autentiche, le competenze chiave di cittadinanza;
  - Procedere alla valutazione del processo di apprendimento nel rispetto della nuova normativa nella sua funzione formativa e orientativa (D.Lgs 62/2017), promuovendo l'autovalutazione degli studenti attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici che consentano l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi.
  - Rendere più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione con utilizzo della piattaforma della scuola, del registro elettronico e del sito con sezioni dedicate;
  - Riconoscere la scuola come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al proprio interno rendendole patrimonio comune; pone l'apprendimento al centro della cultura organizzativa ; promuove una leadership diffusa per valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli attraverso la delega di compiti e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità; favorisce

cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità sociale superando una visione individualistica dell'insegnamento; assicura l'unitarietà dell'offerta formativa, mantenendo la coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF

-Considerare i dipartimenti disciplinari laboratori di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, normativa e ordinamentale di riferimento, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di individuazione di strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento

- Considerare i Consigli di Classe laboratori di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi e risoluzione dei problemi del gruppo e del singolo allievo/a

-Realizzare ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi, facilitanti l'acquisizione di competenze chiave

-Individuare gli obiettivi irrinunciabili del percorso formativo esplicitando i relativi standard di processo

-Garantire la continuità curricolare, metodologica, valutativa, documentativa

-Garantire la formazione alla cittadinanza attiva anche in una dimensione europea per l'adesione consapevole a valori condivisi per la promozione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi considerati presupposto alla pratica della convivenza civile;

- Favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità e delle regole civili

-Assicurare la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e ad ogni forma di discriminazione con l'adozione di approcci metodologici e prassi inclusive

-Concepire lo sviluppo dell'alunno come "persona" nella logica dell'apprendimento permanente, favorendo l'interazione dei saperi formali, non formali ed informali per la promozione e realizzazione dell'individuo sia a livello individuale che sociale;

- Favorire l'attuazione di attività extracurricolari che coinvolgano in continuità docenti e studenti di gradi di scuola diversi;

- Sostenere progetti in rete con altre istituzioni del territorio che rispondano al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa

- Favorire una didattica a classi/sezioni aperte con la costituzione di gruppi alunni flessibili per interventi di recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze, ricerca azione, sperimentazione (Per tutti i progetti devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del periodo di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza)

.....

La scuola sarà, altresì, impegnata a rafforzare lo sviluppo delle **competenze multilinguistiche**, facendo propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale per favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione.

Per **l'insegnamento dell'educazione civica**, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del

Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado. L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

Per ciò che riguarda i **fenomeni del bullismo e del cyberbullismo**, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Va riservata particolare attenzione al **collegamento fra il PTOF e la progettualità** promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca **del PNRR**, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) **con il Piano di Miglioramento**.

Per i **progetti e le attività previsti nel Piano**, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. (Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti).

Relativamente alla **certificazione delle competenze**, sono adottati nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

#### Scelte organizzative

- organizzazione interna dell'istituto articolata in una distribuzione diffusa di incarichi e responsabilità tra loro interagenti;
- promozione di una cultura organizzativa, rispondente alle necessità dell'innovazione in atto, che punti alla valorizzazione delle risorse professionali;
- promozione di una leadership distribuita come premessa per un processo decisionale consapevole e condiviso.
- implementazione delle attrezzature in base al fabbisogno rilevato nei vari settori compatibilmente con le risorse economico-finanziarie disponibili .

In sinergica e complementare funzione, il Piano sarà predisposto dalla F.S. designata per l'area PTOF con il supporto delle altre figure di staff per successiva formale adozione e conseguente pubblicazione entro i normativamente previsti.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Dott.ssa Ernestina Cassese**

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice  
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse